



Il Rettore

Decreto n. 1059

Anno 2018

Prot. n. 132268

VISTI gli artt. 16 e 17 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162 e l'art. 6 della Legge 10 novembre 1990, n. 341;

VISTO l'art. 32 del Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale 8 luglio 2015, n. 731 (prot. n. 92078);

VISTO il Regolamento per la istituzione e il funzionamento dei Corsi di perfezionamento post laurea e dei Corsi di aggiornamento professionale, emanato con Decreto Rettorale 22 febbraio 2011, n. 166 (prot. n. 12872);

VISTA la proposta avanzata dal Dipartimento di Ingegneria Industriale (DIEF) con delibere del 14 marzo 2018 e 15 maggio 2018, di istituzione del Corso di aggiornamento professionale in "*Percorso di aggiornamento per le figure coinvolte nel processo di organizzazione della sicurezza sui luoghi di lavoro*", per l'anno accademico 2018/2019;

VISTE le delibere di approvazione dei Dipartimenti di: Scienze della Salute (DSS) del 16 maggio 2018 e Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC) del 9 maggio 2018;

VISTE le delibere adottate dal Senato Accademico del 23 maggio 2018 e dal Consiglio di Amministrazione del 25 maggio 2018;

VISTO il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016),

## DECRETA

### Articolo 1

È istituito presso l'Università degli Studi di Firenze, per l'anno accademico 2018/2019, il Corso di aggiornamento professionale in "*Percorso di aggiornamento per le figure coinvolte nel processo di organizzazione della sicurezza sui luoghi di lavoro*".



Il Corso è diretto dal Prof. Renzo Capitani.

La sede amministrativa è presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale (DIEF) Via di Santa Marta, 3 - Firenze -.

La sede delle attività didattiche è presso il Plesso Didattico Morgagni - Viale Morgagni, 36 – Firenze.

## Articolo 2

Il Decreto Legislativo n. 81/2008 prevede che le figure coinvolte nel processo di organizzazione della sicurezza (DL –SPP, Dirigenti, Preposti, Lavoratori, RLS, RSP, ASPP, CSE e Formatori) frequentino corsi di aggiornamento continuo al fine di mantenere attive le rispettive qualifiche.

I corsi promossi dal CESPRO, Centro dell'Università degli Studi di Firenze, si articolano in più moduli monotematici della durata di 4, 8 o 20 ore ciascuno, appositamente progettati per consentire non solo un costante e continuo aggiornamento sulle normative, ma anche per fornire ai discenti approfondimenti su tematiche specifiche utili allo svolgersi della propria mansione.

Il corso, si articola in **29 moduli frequentabili anche singolarmente**:

- **Modulo 1** (AG 1: METODOLOGIE E TECNICHE AVANZATE PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI).
- **Modulo 2** (AG 2: SICUREZZA E CERTIFICAZIONE CE DELLE MACCHINE: MACCHINE NUOVE, ESISTENTI, MODIFICATE).
- **Modulo 3** (AG 3: LA GESTIONE DEI RIFIUTI SPECIALI).
- **Modulo 4** (AG 4: LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA STRESS LAVORO CORRELATO).
- **Modulo 5** (AG 5: LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA ESPOSIZIONE A CAMPI ELETTRROMAGNETICI).
- **Modulo 6** (AG 6: RISCHIO DA RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI).
- **Modulo 7** (AG 7: RISCHIO AMIANTO).
- **Modulo 8** (AG 8: RISCHIO AGENTI CANCEROGENI E MUTAGENI).
- **Modulo 9** (AG 9: RISCHIO BIOLOGICO).
- **Modulo 10** (AG 10: LA GESTIONE DELLA SICUREZZA E IL TITOLO IV – CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI).
- **Modulo 11** (AG 11: LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI PAZIENTI).
- **Modulo 12** (AG 12: LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESPLOSIONE – ATEX).



- **Modulo 13** (AG 13: IL RISCHIO ELETTRICO).
- **Modulo 14** (AG 14: IL RISCHIO CHIMICO).
- **Modulo 15** (AG 15: LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI ESPLOSIONE AD AGENTI FISICI: RUMORE).
- **Modulo 16** (AG 16: LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI ESPLOSIONE AD AGENTI FISICI: VIBRAZIONE).
- **Modulo 17** (AG 17: APPARECCHI A PRESSIONE).
- **Modulo 18** (AG 18: LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI).
- **Modulo 19** (AG 19: PROTEZIONE ANTINCENDIO E GESTIONE DELLE EMERGENZE NEI LUOGHI DI LAVORO).
- **Modulo 20** (AG 20: LA SICUREZZA IN AZIENDA PER DIVERSAMENTE ABILI).
- **Modulo 21** (AG 21: LA GESTIONE DEGLI AUDIT INTERNI).
- **Modulo 22** (AG 22: LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA MICROCLIMA).
- **Modulo 23** (AG 23: LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO SISMICO).
- **Modulo 24** (AG 24: LE INDAGINI SUI “QUASI INCIDENTI” (NEAR MISS) ED INFORTUNI E L’INDIVIDUAZIONE DELLE CAUSE).
- **Modulo 25** (AG 25: I SISTEMI DI GESTIONE DELLA SICUREZZA – DALLA TEORIA ALLA PRATICA).
- **Modulo 26** (AG 26: RESPONSABILITÀ CIVILI E PENALI DEI SOGGETTI DELLA PREVENZIONE).
- **Modulo 27** (AG 27: ORGANIZZAZIONE LAVORO E TECNICHE DI COMUNICAZIONE).
- **Modulo 28** (AG 28: AGGIORNAMENTO DI BASE PER ASPP E RSPP).
- **Modulo 29** (AG 29: AGGIORNAMENTO TECNICO PER ASPP E RSPP).

### **Articolo 3**

Per essere ammessi al Corso occorre essere in possesso di un Diploma di scuola media superiore.

### **Articolo 4**

Il numero massimo degli iscritti è **35 per ciascun modulo**.

Il numero minimo degli iscritti necessario per l’attivazione del Corso è:

- **5** per i moduli AG1-AG2-AG3-AG4-AG5-AG6-AG7-AG8-AG9-AG10-AG11-AG12-AG13-AG14-AG15-AG16-AG17-AG18-AG19-AG20-AG21-AG22-AG23 e AG24;
- **7** per i moduli AG25-AG26-AG27-AG28 e AG29.



La selezione delle domande, qualora il numero sia superiore ai posti disponibili, viene effettuata mediante colloquio motivazionale e con la verifica delle competenze personali acquisite in base al curriculum di studi e professionale del candidato, con particolare attenzione alle conoscenze nel campo della sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

Come deliberato dagli Organi Accademici, sono previsti per ciascun modulo **4** posti aggiuntivi a titolo gratuito riservati al personale tecnico amministrativo dell'Ateneo. Le modalità di accesso al corso da parte del personale tecnico amministrativo interessato sono state determinate con provvedimento del Direttore Generale del 31 dicembre 2015 – prot. n. 178709 - (2289).

L'iscrizione avverrà in ogni caso previa autorizzazione del responsabile della struttura di appartenenza, secondo le procedure di legge.

Sono altresì previsti per ciascun modulo:

- **4** posti aggiuntivi a titolo gratuito al personale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi (A.O.U.C.);
- **4** posti aggiuntivi a titolo gratuito al personale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer (A.O.U. Meyer).

Sono altresì previsti per ciascun modulo **7** posti aggiuntivi a titolo gratuito per assegnisti di ricerca e personale ricercatore e docente appartenente ai Dipartimenti che hanno approvato il Corso.

#### **Articolo 5**

Il Corso si svolge **da novembre 2018 a luglio 2019**.

Il termine di scadenza per la presentazione delle domande di iscrizione è fissato a 15 giorni prima della data prevista per ciascun modulo (si raccomanda di verificare le date precise di svolgimento dei moduli contattando la sede organizzativa del corso e visitando il sito web del corso [www.cespro.unifi.it](http://www.cespro.unifi.it)).

Per iscriversi al corso è necessario compilare la domanda di iscrizione, utilizzando il modulo disponibile sul sito web di Ateneo [www.unifi.it](http://www.unifi.it) seguendo il percorso Didattica => Corsi di aggiornamento professionale => 2018/2019 => Dipartimento di Ingegneria Industriale (DIEF) in corrispondenza del titolo del corso e provvedere al versamento della quota di iscrizione e dell'imposta di bollo secondo le modalità indicate al successivo art. 8.

La domanda di iscrizione, la copia della quietanza del versamento della quota



e dell'imposta di bollo di cui all'art. 8, la copia del curriculum vitae e la copia di un documento di identità in corso di validità, devono essere trasmesse **in un unico file** (scansione pdf) tramite e-mail al seguente indirizzo: [perfezionamenti@adm.unifi.it](mailto:perfezionamenti@adm.unifi.it). L'invio deve essere effettuato entro la data di cui al precedente comma 2, pena l'esclusione dalla procedura. Nell'oggetto deve essere riportato: *"Percorso di aggiornamento per le figure coinvolte nel processo di organizzazione della sicurezza sui luoghi di lavoro 2018-2019. Domanda di iscrizione NOME COGNOME"*. Se il candidato desidera una ricevuta di invio dovrà predisporre il messaggio di posta elettronica con *"richiesta di conferma di lettura"*.

Il presente decreto, le eventuali successive modifiche e il modulo di iscrizione ai moduli del corso sono pubblicati sul sito web indicato nel comma 3 del presente articolo.

#### **Articolo 6**

Le attività formative proposte sono svolte da docenti con competenze multidisciplinari provenienti dal mondo universitario ma anche da enti e associazioni di consolidato alto profilo scientifico e culturale e di comprovata esperienza nei settori di studio.

Le lezioni, che si svolgono in presenza del docente, sono di tipo teorico, pratico ed interattivo attraverso la condivisione di testimonianze ed esperienze dirette vissute dagli stessi partecipanti.

Ogni docente fornisce il materiale didattico in formato cartaceo e/o elettronico. I partecipanti possono essere organizzati in gruppi di lavoro e devono affrontare in prima persona lo sviluppo di progetti su casi studio specifici. Infine, i risultati che scaturiranno dalle singole attività saranno condivisi ed analizzati criticamente da tutti i partecipanti.

Sono previste le seguenti ore di didattica frontale:

- **4 ore** per i moduli: AG1-AG2-AG3-AG4-AG5-AG6-AG7-AG8-AG9-AG10-AG11-AG12-AG13-AG14-AG15-AG16-AG17-AG18-AG19-AG20-AG21-AG22-AG23 e AG24;
- **8 ore** per i moduli: AG25-AG26 e AG27;
- **20 ore** per i moduli: AG28 e AG29.

Le tematiche principali del Corso sono:

#### **AG 1: METODOLOGIE E TECNICHE AVANZATE PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI**

- *Aggiornamento sugli aspetti legislativi e normativi sulla valutazione dei rischi.*



- *Schema logico dell'analisi dei rischi.*
- *Classificazione, descrizione e applicazione dei principali metodi e strumenti avanzati di analisi e valutazione dei rischi (FMEA, FTA, HAZOP):*
  - *Campo di applicazione, complessità, limiti e vantaggi.*
  - *Approccio metodologico.*
  - *Indicatori di rischio.*
- *Casi studio. Esercitazioni.*

## **AG 2: SICUREZZA E CERTIFICAZIONE CE DELLE MACCHINE: MACCHINE NUOVE, ESISTENTI, MODIFICATE**

- *La certificazione CE e le certificazioni internazionali, concetti di importazione ed esportazione dei prodotti.*
- *La Direttiva Macchine 06/42/CE e direttive collegate: scopo, campo di applicazione.*
- *I Requisiti essenziali sicurezza e salute: linee guide progettuali.*
- *Il ruolo delle norme armonizzate e il concetto legale di presunzione di conformità.*
- *Uso proprio, uso improprio, uso scorretto prevedibile.*
- *Il fascicolo tecnico di certificazione.*
- *Specifiche contrattuali in fase di acquisto delle macchine.*
- *Accettazione delle macchine in fase di acquisto: i collaudi della sicurezza e i vizi palesi.*

## **AG 3: LA GESTIONE DEI RIFIUTI SPECIALI**

- *La Normativa sui Rifiuti.*
- *La Gestione aziendale dei rifiuti speciali, pericolosi e non.*
- *Novità introdotte dalla Legge 6 agosto 2015, n. 125.*
- *Alcuni esempi di cicli di lavoro che originano rifiuti speciali e relativi adempimenti.*
- *Esercitazioni.*

## **AG 4: LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA STRESS LAVORO CORRELATO**

- *Richiamo principali aspetti. Stress e stress correlato al lavoro.*
- *Cenni neurofisiologici, clinici e medico-legali.*
- *Meccanismi d'azione e relativi modelli.*



- *La valutazione preliminare del rischio stress lavoro correlato: metodi applicabili nelle piccole/microaziende e nelle aziende maggiori.*
- *Valutazione approfondita.*
- *Esempi di modelli.*
- *Misure preventive, gestionali e riparative.*

#### **AG 5: LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA ESPOSIZIONE A CAMPI ELETTROMAGNETICI**

- *Riferimenti normativi.*
- *Esposizione ai campi e.m; grandezze fisiche di riferimento e grandezze misurabili.*
- *Interazione con i tessuti; effetti campi a LF e RF.*
- *Valutazione del rischio.*
- *Informazioni da fornire a cura dei fabbricanti.*
- *EN50499. Procedure per la valutazione dell'esposizione.*
- *Compatibilità elettromagnetica e campi elettromagnetici emf.*
- *Criteri generali di misura. Esercitazione.*

#### **AG 6: RISCHIO DA RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI**

- *Aspetti normativi.*
- *Definizioni e principali sorgenti.*
- *Effetti sulla salute.*
- *Processo di valutazione del rischio.*
- *Esercitazioni.*

#### **AG 7: RISCHIO AMIANTO**

- *Amianto e carcinogenesi.*
- *Protezione dai rischi connessi all'esposizione all'amianto.*
- *Valutazione dello stato di conservazione dei manufatti contenenti amianto.*
- *Esercitazione: utilizzo algoritmi.*
- *Lavori di rimozione dell'amianto.*
- *Esercitazione: elaborazione Piano di Lavoro.*

#### **AG 8: RISCHIO AGENTI CANCEROGENI E MUTAGENI**

- *Classificazione degli agenti cancerogeni e mutageni.*



- *Indici di rischio.*
- *Modello di valutazione del rischio da esposizione.*
- *Esercitazioni.*

#### **AG 9: RISCHIO BIOLOGICO**

- *Pericolo biologico.*
- *Infettività, patogenicità, trasmissibilità, neutralizzabilità.*
- *Orientamenti per la valutazione del rischio.*
- *Metodi per la stima del rischio.*
- *Indicazioni per la sorveglianza sanitaria.*
- *Dispositivi di protezione collettiva.*
- *Gestione del rischio residuo: scelta del dispositivo di protezione individuale.*
- *Esercitazioni.*

#### **AG 10: LA GESTIONE DELLA SICUREZZA E IL TITOLO IV – CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI**

- *Introduzione normativa.*
- *La gestione della sicurezza e il Titolo IV del D.lgs n. 81/2008.*
- *Esercitazioni pratiche.*

#### **AG 11: LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI PAZIENTI**

- *Introduzione normativa.*
- *La valutazione del rischio da movimentazione manuale dei pazienti.*
- *Il metodo M.A.P.O..*
- *Esercitazioni pratiche.*

#### **AG 12: LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESPLOSIONE - ATEX**

- *Nozioni base di prevenzione incendi: l'incendio e le esplosioni.*
- *Misure di prevenzione e misure di protezione.*
- *La protezione antideflagrante integrata: protezione principale, protezione secondaria.*
- *Valutazione degli inneschi efficaci.*
- *Il pericolo di innesco dell'esplosione per cause elettriche.*





- *Mitigazione degli effetti di un'esplosione.*
- *Misure di sicurezza per la riduzione della probabilità di insorgenza degli incendi e delle esplosioni.*
- *La valutazione dei rischi da esplosione e il documento di valutazione dei rischi da esplosioni.*
- *Esempi di documenti di valutazione dei rischi da esplosione.*
- *Le norme tecniche di riferimento, aspetti principali:*
  - *Classificazione dei luoghi con pericolo di esplosione per la presenza di gas, vapori o nebbie.*
  - *Classificazione dei luoghi con pericolo di esplosione per la presenza di polveri.*
  - *CEI 31-30.*
  - *CEI 31-35.*
  - *CEI 31-66.*
  - *CEI 31-56.*
- *Attrezzature e costruzioni elettriche nei luoghi con pericolo di esplosione.*
- *Esempi di classificazione dei luoghi e delle attrezzature.*

### **AG 13: IL RISCHIO ELETTRICO**

- *Aspetti generali.*
- *Effetti sulla salute.*
- *I contatti diretti.*
- *I contatti indiretti.*
- *Sistemi di protezione e prevenzione.*
- *Protezione contro i contatti diretti.*
- *Protezione contro i contatti indiretti.*
- *Esercitazione.*

### **AG 14: IL RISCHIO CHIMICO**

- *Legislazione vigente.*
- *L'identificazione delle sorgenti di rischio presenti nel ciclo lavorativo.*
- *L'individuazione dei conseguenti potenziali rischi di esposizione in relazione allo svolgimento delle lavorazioni.*



- *La stima dell'entità dei rischi di esposizione connessi con le situazioni di interesse prevenzionistico individuate.*
- *Classificazione e definizione dei rischi:*
  - *Rischi per la sicurezza.*
  - *Rischi per la salute.*
  - *Rischi trasversali o organizzativi.*
- *Criteri procedurali:*
  - *Identificazione delle sorgenti di rischio.*
  - *Individuazione dei rischi di esposizione.*
  - *'Stima' dei rischi di esposizione.*
  - *Documento della sicurezza.*
- *Esempi di identificazione di sorgenti di rischio per la sicurezza e la salute.*
- *Esercitazione.*

**AG 15: LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI ESPLOSIONE AD AGENTI FISICI:  
RUMORE**

- *Elementi di fisica del rumore.*
- *Aspetti legislativi.*
- *La valutazione del livello di esposizione al rumore:*
  - *Indicazioni operative per l'analisi del lavoro.*
  - *Normativa tecnica (UNI EN ISO 9612:2011, UNI 9432:2011).*
  - *Linee guida per specifici settori (Musica, Call Center UNI\TR 11450:2012).*
  - *Cantieri Edili (PSC, Banche dati).*
  - *Strumenti e metodi di misura: strategia di misura, caratteristiche della strumentazione e procedure di verifica.*
- *Gestione del rischio e interventi di riduzione dell'esposizione: predisposizione del "piano aziendale di riduzione dell'esposizione P.A.R.E. (UNI\TR 11347:2010)".*
- *Esempi pratici di valutazione.*

**AG 16: LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI ESPLOSIONE AD AGENTI FISICI:  
VIBRAZIONE**

- *Vibrazioni meccaniche al sistema mano braccio (HAV):*
  - *Principi fisici.*



- *Normativa.*
- *Valutazione rischio.*
- *Strumenti e metodi di misura.*
- *Banche dati.*
- *Gestione e riduzione del rischio.*
- *Vibrazioni meccaniche al Corpo Intero (WBV):*
  - *Principi fisici.*
  - *Normativa.*
  - *Valutazione rischio.*
  - *Strumenti e metodi di misura.*
  - *Banche dati.*
  - *Gestione e riduzione del rischio.*
- *Esempi pratici di valutazione.*

#### **AG 17: APPARECCHI A PRESSIONE**

- *Normativa.*
- *Apparecchi interessati dalla normativa PED.*
- *Messa in servizio, utilizzazione e verifiche periodiche delle attrezzature a pressione.*
- *Valutazione rischio.*
- *Esercitazioni.*

#### **AG 18: LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI**

- *I principi ergonomici.*
- *L'analisi ergonomica del posto di lavoro.*
- *Ergonomia e legislazione:*
  - *La movimentazione manuale dei carichi.*
  - *Il titolo VI del D.Lgs. n. 81/08.*
  - *L'allegato XXXIII al D.Lgs. n. 81/08.*
  - *La movimentazione manuale dei carichi.*
  - *La valutazione del rischio da sollevamento secondo la norma ISO 11228-1.*

#### **AG 19: PROTEZIONE ANTINCENDIO E GESTIONE DELLE EMERGENZE NEI LUOGHI DI LAVORO**



- *Emergenze nei luoghi di lavoro: definizioni e obblighi di legge.*
- *Emergenza incendio: generalità, parametri di pericolo, normativa di riferimento, misure generali di prevenzione.*
- *Misure di protezione antincendi attiva e passiva, tecniche, organizzative e procedurali.*
- *Criteri generali per l'organizzazione delle vie di uscita in caso di emergenza.*
- *I soggetti della gestione delle emergenze nei luoghi di lavoro e i loro compiti.*
- *Problematiche, elementi di qualità, approcci, contenuti e gestione di un Piano di Emergenza Interno aziendale.*
- *Norme di comportamento generali e specifiche in caso di emergenza.*
- *Esercitazioni pratiche.*

#### **AG 20: LA SICUREZZA IN AZIENDA PER DIVERSAMENTE ABILI**

Lo scopo del seminario è illustrare le specifiche procedure di gestione della sicurezza, valutare il rischio in funzione della disabilità e dell'eventuale situazione di emergenza quando sono presenti in azienda lavoratori diversamente abili.

#### **AG 21: LA GESTIONE DEGLI AUDIT INTERNI**

Il corso ha l'obiettivo di sviluppare e approfondire gli elementi necessari alla programmazione, alla gestione e all'esecuzione di un audit interno (di seguito audit) privilegiando un approccio di tipo "pratico".

Il corso sarà articolato sulle seguenti macroaree:

- *definire un programma di audit (UNI EN ISO 19011);*
- *stabilire un piano di audit;*
- *individuare gli strumenti da utilizzare per eseguire un audit;*
- *valutare le risorse interne e le loro competenze per l'esecuzione di un audit;*
- *gestire le azioni successive all'audit.*

#### **AG 22: LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA MICROCLIMA**

- *Introduzione normativa.*
- *La valutazione del rischio da microclima.*
- *Esercitazioni pratiche.*

#### **AG 23: LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO SISMICO**

- *Introduzione normativa.*



- *La valutazione del rischio sismico.*
- *Esercitazioni pratiche.*

#### **AG 24: LE INDAGINI SUI “QUASI INCIDENTI” (NEAR MISS) ED “INFORTUNI E L’INDIVIDUAZIONE DELLE CAUSE**

Infortunati, quasi incidenti e non conformità, anche di tipo comportamentale, devono essere rilevati, indagati e analizzati per identificarne le cause primarie e i fattori che hanno influenzato le conseguenze.

Il resoconto dell’indagine, con evidenziate le cause primarie, i fattori che vi hanno contribuito e le misure correttive, deve essere presentato alla dirigenza, per consentire di attuare e documentare le misure proposte per il trattamento.

L’obiettivo del corso è quello di fornire gli strumenti per identificare le circostanze e rivelare le cause primarie e i fattori che hanno contribuito all’evento dannoso al fine di prevenire gli incidenti.

#### **AG 25: I SISTEMI DI GESTIONE DELLA SICUREZZA – DALLA TEORIA ALLA PRATICA**

Il corso, oltre a illustrare come si inserisce un Sistema di gestione della sicurezza all’interno del quadro legislativo di riferimento del D. Lgs. n. 81/08, si propone di fornire sia le conoscenze necessarie a definire e sviluppare un Sistema di gestione della sicurezza (con riferimento generale alla OHSAS 18001), che permetterne l’applicazione aziendale attraverso lo sviluppo di specifiche competenze. Il percorso formativo prevede lo svolgimento di una parte pratica durante la quale i partecipanti sono chiamati a sviluppare e applicare un Sistema di gestione a un contesto aziendale.

#### **AG 26: RESPONSABILITA’ CIVILI E PENALI DEI SOGGETTI DELLA PREVENZIONE**

- *Il dovere di sicurezza di cui all’art. 2087 del cod. civ..*
- *D.lgs. n. 81/2008 e responsabilità amministrativa delle persone giuridiche.*
- *Profili di responsabilità civile e penale del Rspg.*
- *Gli orientamenti della giurisprudenza.*
- *Salute e sicurezza nei decreti attuativi del Jobs Act.*

#### **AG 27: ORGANIZZAZIONE LAVORO E TECNICHE DI COMUNICAZIONE**

- *Organizzare e comunicare la sicurezza: analisi e valutazione delle diverse tecniche e metodologie.*
- *Il Lavoro di Gruppo.*



- *Esercitazione.*

**AG 28: AGGIORNAMENTO DI BASE PER ASPP E RSPP**

Il modulo ha l'obiettivo di fornire un aggiornamento di base agli ASPP e RSPP in modo che tutti i componenti del Servizio di Prevenzione e Protezione siano sempre preparati circa le più ampie tematiche della sicurezza aziendale;

**AG 29: AGGIORNAMENTO TECNICO PER ASPP E RSPP**

Il modulo si pone l'obiettivo di fornire un aggiornamento di natura tecnica ai componenti del Servizio di Prevenzione e Protezione cercando di rendere operative le conoscenze acquisite passando dalla teoria alla pratica anche attraverso esercitazioni, simulazioni e casi di studio.

**Articolo 7**

La frequenza alle attività formative è obbligatoria per almeno il 90% del totale delle ore di ciascun modulo.

La verifica dell'apprendimento per i moduli AG25-AG26-AG27-AG28 e AG29 consiste in un test a risposta multipla e non prevista per gli altri moduli da 4 ore ciascuno.

Al termine è rilasciato dal Direttore del Corso un attestato di frequenza, previo accertamento dell'adempimento degli obblighi didattici previsti.

La partecipazione al Corso consente l'acquisizione dei seguenti CFU (crediti formativi universitari).:

- **2 CFU** per i moduli AG28 e AG29;
- **1 CFU** per i moduli AG25 - AG26 e AG27.

**Articolo 8**

L'importo della quota di iscrizione al Corso è di:

- **€ 200** per i moduli: AG25-AG26 e AG27 a cui devono essere sommati i 16 € dell'imposta di bollo;
- **€ 100** per i moduli: AG1-AG2-AG3-AG4-AG5-AG6-AG7-AG8-AG9-AG10-AG11-AG12-AG13-AG14- AG15-AG16-AG17-AG18-AG19-AG20-AG21-AG22-AG23 e AG24 a cui devono essere sommati i 16 € dell'imposta di bollo;
- **€ 450** per i moduli: AG 28 e AG29 a cui devono essere sommati i 16 € dell'imposta di bollo.



L'imposta di bollo, non rimborsabile, è a carico del richiedente l'iscrizione e viene poi assolta in modo virtuale dall'Università degli Studi di Firenze.

Il 20% delle quote di iscrizione più l'assicurazione obbligatoria è destinato al Bilancio universitario e la restante parte al Dipartimento di Ingegneria Industriale (DIEF), fatte salve diverse disposizioni adottate dagli Organi di Governo.

Il pagamento della quota di iscrizione e dell'imposta di bollo di € 16 deve essere effettuato tramite:

- bollettino di conto corrente postale n. 30992507, intestato all'Università degli Studi di Firenze – Tasse Scuole Specializzazione, Piazza S. Marco 4, 50121 Firenze, causale obbligatoria: *tassa di iscrizione al Corso di aggiornamento professionale in "Percorso di aggiornamento per le figure coinvolte nel processo di organizzazione della sicurezza sui luoghi di lavoro" A.A. 2018/2019, con l'indicazione del nome del partecipante;*
- oppure tramite bonifico bancario sul c/c 41126939 presso Unicredit S.p.A., Agenzia Firenze, Via de' Vecchietti 11 - **BIC SWIFT:** UNCRITM1F86 - codice Iban per l'Italia IT 88 A 02008 02837 000041126939 - a favore dell'Università di Firenze, causale obbligatoria: *Corso di aggiornamento professionale in "Percorso di aggiornamento per le figure coinvolte nel processo di organizzazione della sicurezza sui luoghi di lavoro" A.A. 2018/2019, con l'indicazione del nome del partecipante.*

#### **Articolo 9**

L'eventuale rinuncia all'iscrizione non dà titolo a richiedere il rimborso di quanto versato.

Il rimborso della sola quota di iscrizione, ad eccezione quindi dell'imposta di bollo, può essere effettuato, su richiesta dell'interessato, solamente in caso di non attivazione del Corso o non ammissione allo stesso.

Sono esonerati dal pagamento della quota di iscrizione gli studenti con disabilità, con riconoscimento di handicap ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con un'invalidità pari o superiore al 66%. La richiesta di esonero, corredata dalla relativa documentazione, deve essere effettuata sulla domanda di iscrizione cartacea, di cui al precedente art. 5, entro il termine previsto. È comunque dovuta l'imposta di bollo da versare in una delle modalità riportate all'art. 8. Gli iscritti con esonero non concorrono al raggiungimento del numero minimo richiesto per l'attivazione del Corso.



### Articolo 10

Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990 è Antonietta Rotella, Unità Funzionale “Sportello Unico Capponi” - Segreteria Post-Laurea – Via G. Capponi n. 9 – 50121 Firenze.

Ai sensi del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), l’Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati: tutti i dati forniti sono trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla selezione e all’eventuale gestione del rapporto con l’Università, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Firenze, 23 agosto 2018

La Dirigente  
Vistato Dott.ssa Maria Orfeo

Il Rettore  
*F.to Prof. Luigi Dei*